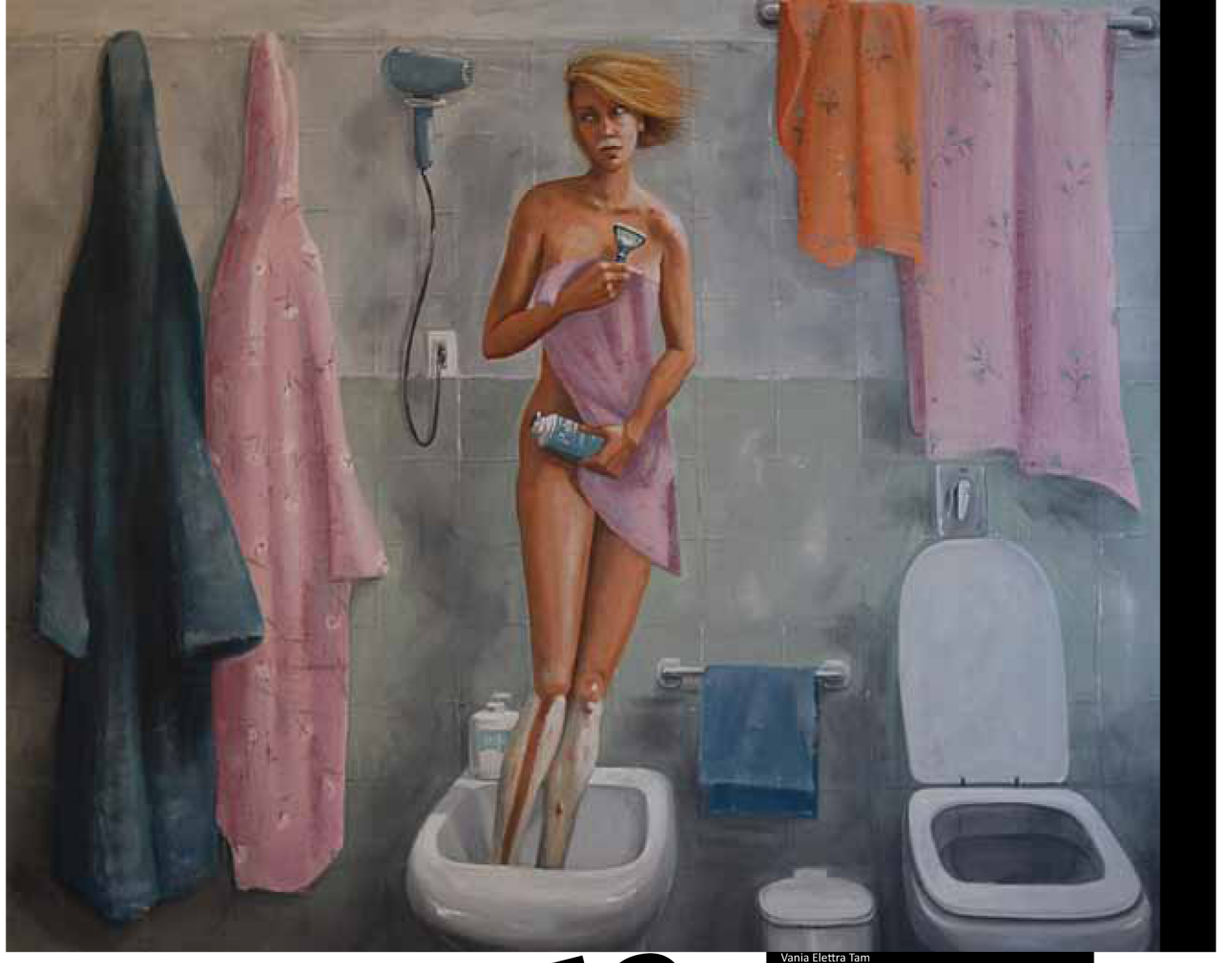


Vania Elettra Tam
LA NASCITA DI VENERE - Omaggio a Sandro Botticelli
2008, Olio su tela, 100x120 cm
courtesy Wannabee Gallery

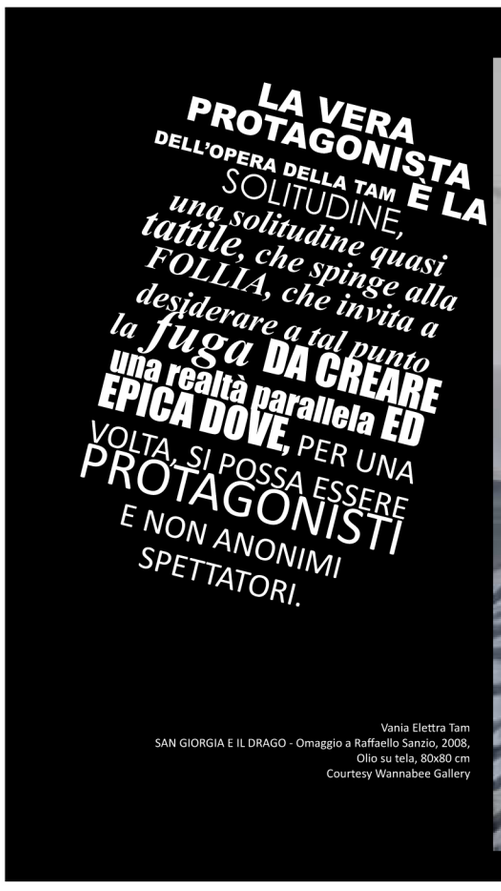
Desperate Housewives "la fuga"

Testo critico tratto da "*Un giorno di ordinaria pulizia*"
a cura di Igor Zanti

Vania Elettra Tam
ANNUNCIATA GUARIGIONE - Omaggio ad Antonello da Messina, 2009
Olio su tela, 70x50 cm
Collezione Privata

Vania Elettra Tam
MALEDETTI WRITERS - Omaggio a Marcel Duchamp,2009,Olio su tela,
70x50 cm
Collezione Privata

LA DAMA CON LO SCOPINO - Omaggio a Leonardo da Vinci, 2008, Olio su tela, 70x50 cm
Collezione Privata



Vania Elettra Tam
SAN GIORGIA E IL DRAGO - Omaggio a Raffaello Sanzio, 2008,
Olio su tela, 80x80 cm
Courtesy Wannabee Gallery

Non mi era mai capitato di scrivere per **Vania Elettra Tam**, anche se conosco da tempo il suo sguardo elfico e il suo lavoro. Tempo fa ho visto alcune sue tele della serie *Assorbita dai lavori domestici*, e mi avevano colpito moltissimo per diversi fattori, primo fra tutti l'ironia che trapela dal lavoro, ironia combinata in maniera spiazzante con un raffinato gusto neofigurativo, che sfiora in alcuni casi l'iperrealismo.

Difficilmente si trova un artista con tali qualità tecniche e attenzione al particolare, che scelga di metterle al servizio di un linguaggio ironico ed irriverente.

La serie di tele che viene presentata in **Un giorno di ordinaria pulizia** è un'evoluzione della ricerca inaugurata con *Assorbita dai lavori domestici*, evoluzione che ha portato l'artista ad un'analisi più approfondita degli spunti che ha colto nella realizzazione delle sue precedenti opere.

Il campo di ricerca della Tam è delimitato dalle mura domestiche, dai ritmi alienanti e solitari della quotidianità, dalla dimensione casalinga della donna, dimensione che spesso assume un sapore claustrofobico. Vi è, in questo senso, un profondo desiderio di fuga, una necessità di abbellire o trasformare in modo "artistico" la propria quotidianità, di rincorrere un coniglio bianco che permetta di conoscere un mondo parallelo, un'alternativa immaginaria e salvifica. La cucina, il bagno, il salotto, la camera da letto, gli strumenti quotidiani che accompagnano la casalinga nella ripetitiva ritmicità dei lavori domestici, si trasformano, per dar vita ad una plausibile irrealtà, dove ogni scena acquista un sapore epico, poetico e teatrale.

Un mondo, quello immaginato da Vania Elettra Tam, dove è concesso a chiunque, con pochi mezzi e molta fantasia, di sentirsi dea o diva, santa o peccatrice, popolana o regina.

Non bisogna però farsi ingannare dall'ironia e dalla geniali trovate della nostra artista: Vania, che presta in maniera enigmatica i propri tratti somatici alle protagoniste delle sue opere, si nasconde dietro un velo di leggerezza, dietro al sorriso che increspa le labbra mentre si osservano i suoi lavori, spinta dal pudore di non dichiarare la drammatica realtà che si cela all'origine della sua ricerca.

La vera protagonista dell'opera della Tam è la solitudine, una solitudine quasi tattile, che spinge alla follia, che invita a desiderare a tal punto la fuga da creare una realtà parallela ed epica dove, per una volta, si possa essere protagonisti e non anonimi spettatori.

www.vaniaelettratam.it @
Vania Elettra Tam esporrà alla personale
CRONACA ROSA
A cura di Alessandra Redaelli
dal 22 APRILE AL 12 Maggio 2010
Wannabee Gallery - via Thaon De Revel 3 - Milano
http://www.wannabee.it
http://www.vaniaelettratam.it

DeSperATE HouseWiVes La FugA